



# Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA”

Verbale n. 23 - Riunione 30 agosto 2023

In data 30 agosto 2023, ore 17.00, si è tenuta (in modalità Videoconferenza) la riunione dell'Osservatorio Ambientale “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
- Avv. Umberto Buccarelli (Presidente)	Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Ing. Ezio Dura	Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Dott. Giulio Maggi	Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica		X
- Arch. Andrea Rosignoli	Ministero della Cultura	X	
- Ing. Paolo Ferrecchi	Regione Emilia-Romagna	X	
- Dott. Giuseppe Bortone	ARPAE Emilia-Romagna	X	
- Dott.ssa Marika Milani	Comune di Bologna	X	
- Arch. Anna Maria Tudisco	Comune di San Lazzaro di Savena	X	
- Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco (Segretario)	Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	

Per ASPI è presente l'Ing. Visintin con il supporto di propri referenti progettuali.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Quadro delle attività in essere e programmazione;
3. Illustrazione da parte di ASPI circa quanto trasmesso con la nota del 7 agosto (in allegato) inerente il Report trimestrale aprile-giugno 2023 (rif. MAM/111485/SIN/RTS/02-23);
4. Varie ed eventuali.

Apri i lavori il Presidente, che invita i presenti ad affrontare il tema di cui al punto 3, e in particolare chiede ad ASPI di fornire gli elementi conoscitivi propri della documentazione inerente il Report del Monitoraggio Ambientale, anche riguardo alle osservazioni poste dall'OA nelle scorse riunioni.

ASPI, quindi, illustra lo sviluppo e quanto contenuto nella documentazione trasmessa all'OA lo scorso 7 agosto. Porta a conoscenza che si è proseguito per il periodo aprile-giugno il monitoraggio ante operam, in continuità con quello riferito al trimestre precedente, recependo le indicazioni che erano state fornite dall'OA. Illustra brevemente il relativo report, il quale, dopo una preliminare descrizione sintetica del piano di monitoraggio, riporta il dettaglio delle campagne che sono state eseguite e dei relativi risultati. Come richiesto dall'OA, per quanto riguarda la componente atmosfera il report riporta la correlazione tra i dati di traffico e gli ossidi di azoto .

La relazione di sintesi, inoltre, riassume quanto articolato nel report.

Inoltre, sempre come richiesto dall'OA, sono stati predisposti il glossario e la descrizione delle metodiche applicate da pubblicare nel sito web dedicato al Passante.

Solo a valle della validazione da parte dell'OA si provvederà alla pubblicazione del report sul portale web.

Da parte dell'OA sono evidenziati alcuni punti di attenzione, sia riguardo alla componente atmosfera circa i valori dell'Nox, che, più in particolare, sulla componente acque sotterranee, dai cui dati il report rileva, in alcuni siti estranei all'infrastruttura stradale, un superamento delle soglie di contaminazioni (CSC) fissate dalla legge per la matrice idrica dei valori di metalli, in particolare ferro, manganese, solfati e alluminio.

Nello specifico ASPI precisa che tali superamenti non ricadono in area di sua proprietà, né oggi né in futuro in quanto non saranno oggetto di esproprio, e ritenendo, con ragionevole probabilità, che detti superamenti siano legati al fondo naturale.

Si apre quindi un approfondito confronto su tale aspetto: valori di metalli nell'idrico sotterraneo superiori alle CSC sono stati riscontrati da ARPAE come tipici di molte aree della Pianura Padana (come riportato in numerosi report della Regione E.R. e di ARPAE citati da ASPI nei due rapporti trimestrali), e si presume, date le caratteristiche idrogeologiche delle aree di pianura, che siano da ricondurre ai valori di fondo naturale o antropici.

Occorre individuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, il percorso procedurale più idoneo e i soggetti tenuti alla comunicazione alle autorità di controllo di tali superamenti. In proposito ASPI comunica che sta approfondendo con i propri legali la tematica che, tra l'altro, risulta presente anche in altri contesti riferiti ad altre opere in corso di realizzazione, ritenendo di non essere tenuto alla comunicazione di cui sopra in quanto non riveste né il ruolo del proprietario né quello di gestore del sito, e tantomeno il ruolo di responsabile della contaminazione.

Alle 17.30 circa ASPI lascia la riunione che prosegue alla presenza dei soli componenti dell'OA.

Da parte dell'OA viene ripresa la discussione sul tema, condividendo che debba essere affrontato con particolare attenzione sotto il profilo della tutela ambientale e con la necessaria trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati sul portale dell'OA.

Si stabilisce di richiedere un incontro tecnico con ARPAE alla presenza di ASPI, con l'obiettivo di adempiere all'obbligo di comunicazione di tale problematica ai sensi del Decreto Ambientale, e di individuare la procedura di avvio di quanto previsto dalla normativa nel caso di superamento delle CSC, comprese le attività propedeutiche alla definizione dei valori di fondo naturali e antropici che definiscono i valori di CSC sito specifici. Viene pertanto dato mandato al Segretario di provvedere ad inviare una convocazione in tal senso, a mezzo email, indicando come data possibile l'11 settembre prossimo.

In esito a detto incontro i due report potranno essere integrati e licenziati per la loro pubblicazione per le vie brevi.

In conclusione dei lavori, il Segretario svolge una sintetica illustrazione delle più significative modifiche apportate dal recente nuovo Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 220/2023, recante modalità di costituzione e funzionamento degli Osservatori Ambientali nazionali, alle cui disposizioni anche gli Osservatori attualmente operativi devono attenersi.

Non avendo altre questioni da trattare la riunione è sciolta alle ore 18.15 circa.

Il Presidente  
Avv. Umberto Buccarelli  
(documento firmato digitalmente)